

Parrocchia di San Pietro di Legnago

Via Verona 8, 37045 Legnago

Mail: s.pietro.legnago@gmail.com Telefono: 0442 20270

Sito internet: www.sanpietrodilegnago.it

don Federico cell. 347 0355696



IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

28 gennaio 2018

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

La liturgia di questa quarta Domenica del Tempo ordinario mette in evidenza l'efficacia che la Parola di Dio ha in se stessa. Gesù, la Parola definitiva del Padre, manifesta nella sua stessa parola un'autorità tale che opera ciò che dice. Nella Messa anche noi siamo raggiunti dalla Parola che salva.

L'evangelista Marco fa notare lo stupore della gente di fronte all'autorità con cui Cristo parla e agisce, al punto da scacciare un demone che si era impossessato di un uomo.

+ Giuseppe Leuti

GIORNATA PER LA VITA 2018

*Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente
per la 40a Giornata Nazionale per la Vita
(4 febbraio 2018)*

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO



“L’amore dà sempre vita”: quest’affermazione di papa Francesco, che apre il capitolo quinto dell’*Amoris laetitia*, ci introduce nella celebrazione della Giornata della Vita 2018, incentrata sul tema “Il Vangelo della

vita, gioia per il mondo”. Vogliamo porre al centro della nostra riflessione credente la Parola di Dio, consegnata a noi nelle Sacre Scritture, unica via per trovare il senso della vita, frutto dell’Amore e generatrice di gioia. La gioia che il Vangelo della vita può testimoniare al mondo, è dono di Dio e compito affidato all’uomo; dono di Dio in quanto legato alla stessa rivelazione cristiana, compito poiché ne richiede la responsabilità.

Formati dall’Amore

La novità della vita e la gioia che essa genera sono possibili solo grazie all’agire divino. È suo dono e, come tale, oggetto di richiesta nella preghiera dei discepoli: “Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena” (Gv 16,24). La grazia della gioia è il frutto di una vita vissuta nella consapevolezza di essere figli che si consegnano con fiducia e si lasciano “formare” dall’amore di Dio Padre, che insegna a far festa e rallegrarsi per il ritorno di chi era perduto (cf. Lc 15,32); figli che vivono nel timore del Signore, come insegnano i sapienti di Israele: «Il timore del Signore allietta il cuore e dà contentezza, gioia e lunga vita» (Sir 1,10). Ancora, è l’esito di un’esistenza “cristica”, abitata dallo stesso sentire di Gesù, secondo le parole dell’Apostolo: «Abbate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù», che si è fatto servo per

amore (cf. Fil 2,5-6). Timore del Signore e servizio reso a Dio e ai fratelli al modo di Gesù sono i poli di un'esistenza che diviene Vangelo della vita, buona notizia, capace di portare la gioia grande, che è di tutto il popolo (cf. Lc 2,10-13).

Il lessico nuovo della relazione

I segni di una cultura chiusa all'incontro, avverte il Santo Padre, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell'indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un'estrema fragilità. Egli ricorda che solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell'aborto e dell'eutanasia; una comunità che sa farsi "samaritana" chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata; una comunità che con il salmista riconosce: «Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra» (Sal 16,11).

Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno per cui si aspetta dai cristiani l'annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell'individualismo, che mina le basi di ogni relazione.

Punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia è vivere con cuore grato la fatica dell'esistenza umana, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità. Il credente, divenuto discepolo del Regno, mentre impara a confrontarsi continuamente con le asprezze della storia, si interroga e cerca risposte di verità. In questo cammino di ricerca sperimenta che stare con il Maestro, rimanere con Lui (cf. Mc 3,14; Gv 1,39) lo conduce a gestire la realtà e a viverla bene, in modo sapiente, contando su una concezione delle relazioni non generica e temporanea, bensì cristianamente limpida e incisiva. La Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane, che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell'accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo. Un annuncio dell'amore paterno e materno che sempre dà vita, che contagia gioia e vince ogni tristezza.

Avvisi Parrocchiali

Settimana dal 29 gennaio al 4 febbraio 2018

Lunedì

- ore 8.30, in cappellina, Santa Messa
- ore 21.00 assemblea dei **gruppi di volontariato**

Martedì

- ore 8.30, in cappellina, Santa Messa
- ore 14.30, presso le sale del circolo NOI, **DopoScuola** per i ragazzi della secondaria di primo grado.
- ore 15.00, in cappellina, recita del rosario

Mercoledì

- ore 8.30, in cappellina, Santa Messa
- ore 21.00 incontro **collaboratori del NOI**

Giovedì

- ore 14.30, presso le sale del circolo NOI, **DopoScuola** per i ragazzi della secondaria di primo grado.
- ore 16.00, in cappellina, Santa Messa
Segue adorazione eucaristica fino alle ore 18.30
- **ore 21.00**, in cappellina, **Adorazione Eucaristica** guidata

Venerdì

- non c'è la messa al mattino.
- ore **20.30**, in chiesa, **Santa Messa** nella solennità della presentazione di Gesù al tempio

Sabato

- ore **16.30**, in chiesa, **benedizione della gola** per intercessione di San Biagio
- ore 18.30, in Chiesa Parrocchiale, Santa Messa

Domenica

GIORNATA per la VITA

- ore 9.00, in chiesa parrocchiale, Santa Messa
 - ore 11.00, in chiesa parrocchiale, Santa Messa.
In questa celebrazione saranno **presentati** alla comunità i **ragazzi** che quest'anno riceveranno il sacramento della **Cresima**. Sono invitate anche le famiglie che hanno celebrato il battesimo l'anno scorso.
-